

Oggetto **Contratti di Servizio per il TPL extraurbano e urbano nel territorio delle Province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli - Integrazione impegno e liquidazione saldo risorse regionali anni 2015 e 2016 (U.I. Euro 698.081,81 - U.L. 219.541,46).**

Determinazione del Direttore di Pianificazione e Controllo

Decisione

Il Direttore di Pianificazione e Controllo Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. integrare per Euro 698.081,81 la somma precedentemente impegnata² a favore degli Enti soggetti di delega afferenti al Bacino Nord-Est titolo di saldo trasferimento risorse regionali per il finanziamento per gli anni 2015 e 2016 dei Servizi di TPL di rispettiva competenza, con applicazione al codice macroaggregato del Bilancio 2016³ n.10.02.1.104.04.5 "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*", ripartendo tale somma come segue:
 - Euro 63.935,47 a favore della Provincia di Biella;
 - Euro 96.538,39 a favore della Provincia di Novara;
 - Euro 2.601,59 a favore della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;
 - Euro 11.280,00 a favore del Comune di Crodo;
 - Euro 181.005,33 a favore del Comune di Druogno;
 - Euro 10.098,00 a favore del Comune di Piedimulera;
 - Euro 12.745,00 a favore del Comune di Pieve Vergonte;
 - Euro 20.390,00 a favore della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola;
 - Euro 16.022,00 a favore della Comunità Montana Due Laghi;
 - Euro 56.466,02 a favore della Provincia di Vercelli;
 - Euro 42.500,00 a favore del Comune di Varallo Sesia;
 - Euro 8.000,00 a favore del Comune di Ronsecco;
 - Euro 176.500,00 a favore dell'Unione Montana Valsesia;
2. liquidare la somma complessiva di Euro 219.541,46 a favore degli Enti soggetti di delega del Bacino Nord-Est, con applicazione sul codice macroaggregato del Bilancio 2016 n.10.02.1.104.04.5 "*Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali - TPL*", a titolo di saldo trasferimento risorse regionali per il finanziamento per gli anni 2015 e 2016 dei Servizi di TPL di rispettiva competenza come segue:
 - Euro 63.935,47 a favore della Provincia di Biella (C.F. 90027160028), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0081000;

- Euro 96.538,39 a favore della Provincia di Novara (C.F. 80026850034), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060044;
 - Euro 2.601,59 a favore della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (C.F. 93009110037), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0080008;
 - Euro 56.466,01 a favore della Provincia di Vercelli (C.F. 80005210028), mediante giroconto in Banca D'Italia sul conto n.0060069;
3. dare atto che a seguito del presente Documento le somme complessivamente liquidate dall'Agenzia agli Enti beneficiari sopra richiamati risultano:
- Euro 2.562.602,16 a favore della Provincia di Biella⁴;
 - Euro 1.558.301,08 a favore della Provincia di Novara⁵;
 - Euro 3.183.256,25 a favore della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola⁴;
 - Euro 1.800.453,30 a favore della Provincia di Vercelli⁴.

Motivazione

1. la L.R. 4 gennaio 2000 n. 1, in applicazione del D.Lgs. 19 novembre 2000, n. 422, disciplina il sistema del trasporto pubblico locale, individuando i diversi livelli di responsabilità in ambito regionale, attribuendo ai vari livelli funzioni e compiti amministrativi, delineando gli strumenti e le procedure per la definizione degli obiettivi ed il perseguimento degli stessi, rappresentando gli strumenti di finanziamento del sistema;
2. con D.G.R. Piemonte n.17-4134 del 12 luglio 2012 il territorio regionale è stato suddiviso in n.4 bacini ottimali costituenti gli ambiti territoriali entro i quali deve essere organizzato lo svolgimento del trasporto pubblico locale al fine di massimizzare l'efficienza del servizio e conseguire economie di scala, in applicazione dell'art. 3 bis D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011 come modificato dall'art. 53 del D.L. 83/2012;
3. in particolare, la D.G.R. Piemonte n.17-4134 ha individuato il bacino ottimale n.4 corrispondente alle Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, il cui Ente di Governo è il Consorzio obbligatorio tra gli Enti soggetti di delega, al quale spetta assicurare la programmazione unitaria del servizio nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici;
4. con la L. 56/2014 il legislatore nazionale ha avviato il riordino delle province che diventano Enti di area vasta oltre che l'avvio delle Città Metropolitane; pertanto la Provincia di Torino è stata sostituita dalla Città Metropolitana a cui la L. 56/2014 attribuisce funzioni, tra l'altro, in materia di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale;
5. con le L.R. 1/2015 e 9/2015, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla L.R. 1/2000, prevedendo, tra l'altro, al fine di coordinare le politiche di mobilità, l'estensione a tutto il territorio regionale della competenza del consorzio di cui all'art. 8 della legge medesima, ridenominato da "Agenzia per la Mobilità metropolitana e regionale" in "Agenzia della mobilità piemontese", il quale è costituito per l'esercizio in forma obbligatoriamente associata delle funzioni degli enti territoriali in materia di trasporto pubblico locale;
6. la ristrettezza delle risorse assegnate dal Programma Triennale Regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 (approvato con DGR n.18-6536 del 22/10/2013) ha determinato, da parte di alcuni Enti soggetti di delega, aziende di trasporto e associazioni di categoria, procedimenti di impugnazione dinanzi al TAR Piemonte nonché di ricorso straordinario al Capo dello Stato. Nell'ambito di tali vertenze e' emersa, tra i rappresentanti della Regione e i rappresentanti degli soggetti ricorrenti, la disponibilità a pervenire ad una risoluzione transattiva delle controversie. A tal fine, con D.D. 29 dicembre 2014, n. 269, la

Regione Piemonte ha reso disponibili, condizionatamente alla rinuncia da parte dei ricorrenti ai ricorsi dagli stessi proposti, risorse aggiuntive rispetto a quelle previste per l'anno 2014;

7. in attesa della definizione del PTS 2016-2018, la Regione Piemonte ha comunque fornito alcuni indirizzi in merito alle risorse disponibili per l'anno 2015 (D.G.R. 6 luglio 2015, n. 57-1706), ipotizzate pari a quelle rese disponibili a consuntivo nel 2014 al netto di una percentuale pari al 3%, nonché alcuni primi criteri generali per l'attribuzione delle risorse a partire dall'anno 2016 (D.G.R. 12 ottobre 2015, n.12-2217), suddivise per Bacino e ripartite tra gomma e ferro, demandando all'Assemblea dell'Agenzia l'approvazione dei Programmi di Esercizio e la ripartizione dei Servizi per tipologia in coerenza con gli indirizzi regionali, con il coinvolgimento delle Assemblee di Bacino di cui all'art.9 dello Statuto;
8. i medesimi indirizzi regionali prevedono la liquidazione a favore dell'Agenzia della quota di risorse destinate agli altri Enti soggetti di delega dal momento del trasferimento all'Agenzia medesima della titolarità dei relativi Contratti di Servizio e comunque a partire dall'ultimo trimestre 2015;
9. nelle more del completamento della sottoscrizione con tutti gli Enti soggetti di delega afferenti al Bacino Nord-Est di cui al precedente punto 3 delle specifiche convenzioni per il trasferimento all'Agenzia della titolarità dei Contratti di Servizio in essere, al fine di rendere disponibili ai medesimi Enti le risorse per il finanziamento di parte dei Servizi di TPL operati nei propri territori, si rende pertanto necessario operare le movimentazioni contabili descritte in "Decisione".

Attenzione

Gli impegni sono da considerarsi provvisori e passibili di modifiche in funzione delle disposizioni che saranno emanate dalla Regione Piemonte.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria⁶.

A seguito dell'adozione del presente atto di liquidazione è necessario provvedere all'emissione dei relativi mandati di pagamento⁷.

Il Direttore di Pianificazione e Controllo
Cesare Paonessa

Torino, lì 07 dicembre 2016

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 07 dicembre 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

¹ Artt. 107, 179 e 183 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 14 del “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” dell’Agenzia per la Mobilità Metropolitana – artt. 22 e 29 del “Regolamento di contabilità” approvato con deliberazione n. 3/2 dall’Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005. Ai sensi della Deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n.5/1 del 01/06/2007, a decorrere dal 01/08/2007 e in vacanza dell’incarico, tutti i poteri previsti dallo Statuto e dagli altri Regolamenti dell’Ente per le funzioni di direttore generale sono esercitati dal direttore di pianificazione e controllo in qualità di vice direttore dell’Agenzia.

² Determinazione n.199 del 13/05/2016.

³ Approvato con Deliberazione dell’Assemblea dell’Agenzia n.2 del 29/04/2016.

⁴ Compresi gli oneri di cui all’art.26.3 della L.R. n.1/2000.

⁵ Compresi gli oneri di cui all’art.26.3 della L.R. n.1/2000 e la quota di Euro 96.538,39 necessaria per la copertura dei Servizi di competenza per l’anno 2015.

⁶ Ai sensi degli artt.7 e 19 del “regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” a decorrere dal termine naturale di scadenza dell’incarico del segretario (31/08/2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell’ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell’Agenzia e non altrimenti attribuite.

⁷ Art. 185 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 36 del “Regolamento di contabilità”.